



LA RETTRICE

Vista la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lettera b) che abroga l'art. 4 della Legge 398 del 30 novembre 1989;

Visto l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;

Visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con D. R. n. 5 del 19.01.2016;

Visto il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, comma 1, lettera h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, comma 5, lettera f), della Legge 240 del 30 dicembre 2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";

Visto il Decreto Direttoriale 29 dicembre 2017 n. 79 del Ministero dei beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, con cui viene istituito il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione degli "Elementi di un'esperienza religiosa" di Aldo Capitini;

Vista la convenzione di collaborazione scientifica tra il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione degli "Elementi di un'esperienza religiosa" di Aldo Capitini e l'Università per Stranieri di Perugia firmata il 5 luglio 2018 e avente come oggetto l'attivazione di assegni di ricerca e borse di studio per un importo totale di euro 66.500,00;

Visto il D.R. n. 247 del 25/07/2018 con il quale viene approvato il progetto dal titolo "Centenario dell'elaborazione degli 'Elementi di un'esperienza religiosa' di Aldo Capitini" e autorizzata l'imputazione dei relativi costi e ricavi;

Vista la richiesta di attivazione di una borsa per attività di ricerca semestrale per un importo di euro 3.000 inerente la convenzione tra il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione degli "Elementi di un'esperienza religiosa" di Aldo Capitini e l'Università per Stranieri di Perugia dal titolo "La non violenza verso le cose": un paradigma di



sviluppo sostenibile, presentata dalla prof.ssa Giovanna Scocozza in data 25.02.2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 26.03.2020 in cui si esprime parere positivo in merito all'attivazione della borsa oggetto della richiesta;

Vista la deliberazione 66/2020, Protocollo n. 5723/2020 del Senato Accademico del 15.05.2020 e la deliberazione n. 74/2020, Protocollo n. 6049/2020 del Consiglio di Amministrazioni del 22.05.2020 relative all'attivazione di una borsa per attività di ricerca semestrale inerente la convenzione tra il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione degli "Elementi di un'esperienza religiosa" di Aldo Capitini e l'Università per Stranieri di Perugia dal titolo "*La non violenza verso le cose*": un paradigma di sviluppo sostenibile;

Accertata la disponibilità di bilancio sui fondi del progetto "ALDOCAPITINI2018"; voce COAN A.C. 11.01.04. "Progetti particolari di ricerca" - UA.ATE.DSUS del Bilancio Unico di Ateneo 2020;

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio al fine del conferimento di una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti la convenzione tra il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione degli "Elementi di un'esperienza religiosa" di Aldo Capitini e l'Università per Stranieri di Perugia:

N. 1 borsa semestrale per attività di ricerca:

Tema della borsa: "***La non violenza verso le cose***": un paradigma di sviluppo sostenibile

Responsabile scientifico del progetto: prof.ssa Giovanna Scocozza

Area CUN: 08- Ingegneria civile e Architettura

S.S.D.: ICAR/02- Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia

Durata della borsa: 6 mesi

Importo: € 3.000

Struttura presso la quale verrà svolta la ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali



Art. 2
Requisiti di ammissione

N. 1 borsa semestrale per attività di ricerca:

Tema della borsa: **“La non violenza verso le cose”: un paradigma di sviluppo sostenibile**

L'attività di ricerca si inserisce nel contesto della convenzione tra il **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'elaborazione di “Elementi di un'esperienza religiosa” di Aldo Capitini** e l'**Università per Stranieri di Perugia**.

La ricerca si rende funzionale in particolare ad indagare il legame tra il pensiero espresso da Capitini in *Elementi di un'esperienza religiosa* relativamente alle tematiche ambientali e l'effettiva evoluzione del rapporto tra uomo e ambiente, sia in termini normativo istituzionali che di pratiche dal basso, con specifico riferimento alle tematiche dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* adottata dalle Nazioni Unite.

Requisiti di accesso:

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati italiani o stranieri, che non abbiano superato i 35 anni di età, in possesso del titolo di laurea magistrale appartenente alle seguenti classi di laurea magistrale:

LM-52- RELAZIONI INTERNAZIONALI;
LM-81-SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO;
LM-62-SCIENZE DELLA POLITICA.

I candidati sono invitati a presentare titoli: tirocini, corsi di perfezionamento, lettere di referenze, certificazioni linguistiche ed ogni altra certificazione utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3
Durata ed importo delle borse

La durata della borsa è di 6 mesi e prevede un corrispettivo pari ad € 3.000,00. L'importo della borsa sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Art. 4
Trattamento previdenziale, fiscale e assicurativo



1. Le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
1. Le borse di studio godono delle disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476;
3. L'Università per Stranieri di Perugia provvede ad assicurare i titolari delle borse mediante polizza assicurativa personale sia contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università nonché all'esterno di essa, se autorizzata, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone, animali e cose che il borsista può provocare.

Art. 5

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avviene valutando il curriculum e i titoli presentati integrati da un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa: su un punteggio di 100 punti, 70 punti sono riservati al curriculum e titoli, 30 punti sono riservati al colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 6

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, corredata dai documenti e titoli, redatta in carta semplice deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 - Perugia - Ufficio Protocollo - e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, non oltre le ore 12,00.

La domanda può essere presentata:

- **direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- **spedita a mezzo raccomandata AR**. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura:

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo *"La non violenza verso le cose": un paradigma di sviluppo sostenibile*

- **trasmessa in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica**



certificata
del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it, Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura:

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo *“La non violenza verso le cose”: un paradigma di sviluppo sostenibile*

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.
Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (all. A). Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. di essere in possesso del diploma di Laurea richiesto nel bando o del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata;
5. **di prestare o non prestare servizio pubblico** presso pubbliche amministrazioni;
6. **di essere/non essere** lavoratore dipendente;
7. di non essere titolare di un Assegno di ricerca;
8. di non usufruire di una borsa di studio per la frequenza di un corso di Dottorato di ricerca;
9. di non svolgere incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo;
10. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva



comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare od oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà pubblicata nel sito web dell'Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Art. 7
Commissione

La Commissione, nominata dal Rettore, è presieduta dal titolare della ricerca e composta da altri due membri appartenenti alla struttura di afferenza del titolare della ricerca, di cui uno anche con funzioni di segretario. Procederà preliminarmente al controllo della regolarità delle domande e successivamente, previa determinazione dei criteri di massima, alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla selezione.

Art. 8
Formazione della graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria sulla base della valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

Il verbale contenente la graduatoria verrà inviato all'amministrazione per l'approvazione degli atti e per il conseguente provvedimento di conferimento delle borse.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata nel sito <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-asegni-e-borse>.

Art. 9
Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo:

<https://www.unistrapg.it/node/4947>



Art. 10
Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. È preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento delle borse di studio di cui al presente regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 11
Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancata accettazione, le borse possono essere conferite ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

La decadenza dal diritto alla borsa è prevista per coloro che non dichiarano di accettarla nel termine stabilito dall'amministrazione.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, segnalate dal titolare della ricerca, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il provvedimento di decadenza è adottato dal Rettore su proposta motivata del responsabile della ricerca, sentito l'interessato

Art. 12
Relazione finale

1. Al termine della durata della borsa, i borsisti sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione universitaria una relazione particolareggiata sull'attività svolta, munita del visto del titolare del fondo di ricerca;
2. La proprietà dei risultati della ricerca nonché la pubblicazione degli stessi è regolata dalla Convenzione.

Art. 13
Pubblicità



I presente bando verrà pubblicato mediante pubblicazione nel sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-asegni-e-borse>.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Gianluca Lucchese, Segretario del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giuliana Grego Bolli